



Premio Internazionale
di Pittura
Borgo San Severino
SAN SEVERINO DI CENTOLA
Salerno



Vittorio Fumasi - *L'inesorabile scorrere del tempo*, 1973,
vernice industriale su alluminio anodizzato, cm 100x100

2005 Marriot Hotel (Montecarlo), Loggia dei Mercanti Sermoneta (LT), Palazzo della Cultura Aversa (CE)
2006 Fondazione Villaggio dei Ragazzi: Giovanni Paolo II "La Pace nel dialogo" Maddaloni (CE), Salone espositivo del Comune di Formia (LT)
2007 "Omaggio a Mozart" Palazzo Reale di Caserta, Chiesa di S. Severo al Pendino (NA), Sala Consiliare Comune di Atina (FR), Contemporanea 2007 Trentola Ducenta (CE)
2008 "L'io dentro di noi" Biblioteca Comunale Centro storico di Atina (FR), Pozzovetere (CE) Palazzo Vecchia, Centro Culturale Firenze - Europa "Mario Conti" XXVI Premio Firenze (Palazzo Vecchio - Sala dei Cinquecento).
2009 "Macchie fluide" galleria DianArte (Frattamaggiore - Na), Galleria PentArt Roma, "Vibrazioni dell'anima" Sale espositive "Le Terrazze" di Castel dell'Ovo (Na),

Opera

Senza titolo, 2008, tecnica mista su tela, cm 120x100

Una sinfonia di colori che esplodono in una luminosità incandescente, esprimendo emozioni intime e intense. Il colore vivido e materico, esuberante ed impetuoso che con la sua forza deflagra e fiammeggia sulla tela, travolgendo il disegno, costruisce i volumi.

E così, l'opera si pone come una fonte di ispirazione che non pretende di essere portatrice di alcuna verità o saggezza, bensì intende semplicemente attirare l'attenzione dell'osservatore sulle sue "vibrazioni dell'anima" nel tentativo di risvegliarle e sollecitarle.

Vittorio FUMASI

è nato a Napoli nel 1944, si è diplomato in scultura presso l'Accademia Belle Arti di Napoli ed è attual-

mente titolare della Prima Cattedra di Scultura presso l'Accademia Belle Arti di Firenze; dall'anno 2000 sino al 2006 è stato Membro della Commissione per l'Arte Sacra e i Beni Culturali, presso la Diocesi di San Marco Argentano-Scala; da febbraio 2006 ad agosto 2008 è stato membro della giuria internazionale per la selezione delle opere d'arte da realizzarsi per i Giochi Olimpici di Pechino 2008. Numerosissime sue opere sono esposte in diversi spazi pubblici tra cui quelli della città di SCALEA (CS), PIEVE DI CENTO - Museo d'arte delle generazioni italiane del '900 "G. Bargellini", FUSCALDO MARINA (CS), PRAIA A MARE (CS).

Mostre

1971 LECCE - Galleria L'Elicon; 1973 SCALEA - Centro Flash; 1978 GUARDIA PIEMONTESE - Spazio espositivo del Grand Hotel delle TERME; 1992 NAPOLI - "La Scultura Sommersa" Acquario Comunale e Castel dell'Ovo; 1996 MARATEA - Palazzo di Città e Piazza Vitolo; 2001 SAN CASCIANO VAL DI PESA - "Definizione di uno spazio" Biblioteca Comunale e Museo d'Arte Sacra; 2003 SCALEA - "Un Percorso di Vita nel Tempo e nello Spazio" Biblioteca Comunale. 2004 NEW YORK CITY - "Modern Incarnations" Agora Gallery

Rassegne e mostre collettive

1972 VIBO VALENTIA - Scultori Calabresi, Palazzo Gagliardi; 1975 ROMA - X Quadriennale Nazionale d'Arte, "La Nuova Generazione", Palazzo delle Esposizioni; 1976 SAN VITO DEI NORMANNI - Villa Europa, Rassegna d'Arte Contemporanea; 1976 FIRENZE - Biennale d'Arte Orafa, Palazzo Strozzi;

1976 FIRENZE - Scultori a Firenze, Galleria Giorgio Giorgi;
 1977 CASTELLANZA - XIII Mostra Internazionale di Scultura all'aperto, Fondazione Pagani;
 1977 SASSOFERRATO - XXVII Rassegna d'Arte, Palazzo Oliva;
 1977 RIO DE JANEIRO, SAN PAOLO, BELORIZONTE, BRASILIA - Mostra Itinerante dell'Arte Orafa Italiana in Brasile;
 1978 CASTELLANZA - XIV Mostra Internazionale di Scultura all'aperto, Fondazione Pagani;
 1978 RHO - Biennale di Scultura di Arese, Villa Cornaggia-Medici-Burba;
 1980 CATANZARO - DIS/AMBIENT/ACTION, Museo dell'Accademia Belle Arti;
 1981 SAN GIOVANNI IN FIORE - Silarte, Abazia Firenze;
 1982 PARIGI - Artisti Contemporanei Italiani, Centre International D'Art Contemporain, Le Salon des Nations;
 1992 RAVENNA - X Biennale Internazionale Dante-sca, Chiostrini Francescani;
 1993 LIVORNO - Rotonda EXPO' 93, Mostra Internazionale d'Arte;
 1994 NAPOLI - Manifestazione d'Arte per il G7, Istituto Francese Grenoble;
 2000 PRAIA A MARE - MARATEA - SAPRI - Mediterraneo: Ricognizione artistica nel Golfo di Policastro;
 2001 MAIERA' - Tra chiese e borghi, II edizione.
 2005 FIRENZE - Rassegna d'Arte Sacra - Sala dei chiostrini Monastero di San Marco
 2005 FIRENZE - Concorso nazionale monumento a Giorgio La Pira per Firenze e Pozzallo
 2006 PALM BEACH, FLORIDA - Palm Beach International Biennale 06

Opera

L'inesorabile scorrere del tempo, 1973, vernice industriale su alluminio anodizzato, cm 200x200

L'opera "L'inesorabile scorrere del tempo" vuole essere un esplicito omaggio al fluire del tempo, costante ed inarrestabile nel suo accompagnarci per l'intero corso delle nostre "stagioni", per tutta la durata della nostra vita.

Ho voluto intersecare due aspetti per noi fondamentali: la Natura (il paesaggio, l'ambiente) ed il Tempo.

Entrambi, infatti, ossessionano l'uomo contemporaneo per motivi diversi, opposti e speculari al contempo: l'eccessivo controllo (fino a farne scempio del nostro habitat, fino a volerne modificare le leggi fondanti che sono alla base della Natura stessa) ed il Tempo, su cui, al contrario, nessuno può nulla, l'uomo non si è ancora dotato di mezzi per ingannarlo, beffarlo e governarlo (i viaggi nel passato o nel futuro continuano a restare, per ora, prerogativa dell'universo cinematografico).

In particolare, l'opera si compone di quattro pannelli modulari, ognuno dedicato ad una delle quattro stagioni; si passa dall'Inverno, dove elemento distintivo è la pioggia, con un cielo "capovolto", così carico di nubi che quasi copre la terra e la sommerge, quasi l'annega; all'Autunno, dove predomina il giallo delle foglie secche e della luce calda, intensa ma breve, figlia legittima dei timidi e precoci tramonti autunnali, che segnano ancora troppo presto il finire della giornata. Si passa poi alla primavera, con il verde che si rinnova assurgendo a simbolo della ciclica rinascita del mondo naturale tutto; per poi terminare con l'Estate, dove il verde della terra è tutt'uno con quello del mare.

La collezione completa comprende nove pannelli modulari.

Alessandra GIOVANNONI

è nata e vive a Roma. Negli anni settanta frequenta la Facoltà di Architettura che lascia per iscriversi all'Accademia di Belle Arti di Roma, dove nel 1982 si di-